

VERBALE n ° 1 Pagina 1 di 12

**VERBALE DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO DI SOSTITUZIONE A TEMPO DETERMINATO DI
DIRETTORE SC DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO –
SEDE DI CASALE MONFERRATO**

di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n° 502, come modificato dall'art. 4 c. 1 del D.L. 158 del 13.09.2012 convertito in L. 189 del 08.11.2012, al D.P.R. 484 del 10.12.1997 ed alla D.G.R. Regione Piemonte n. 14-6180 del 29.07.2013.

L'anno 2019, il giorno 14 del mese di maggio alle ore 8,30, presso l'Ufficio del Direttore Sanitario dell'ASL AL, Via Venezia, 6 – 2° piano, ALESSANDRIA, si è riunita la Commissione di selezione per il conferimento dell'incarico di sostituzione a tempo determinato di Direttore S.C. Direzione Medica di Presidio Ospedaliero – sede di Casale Monferrato, indetto con deliberazione n. 877 del 21.12.2018.

La Commissione, individuata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 502/92 come sopra citato, nonché secondo quanto previsto nella D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, è stata nominata con deliberazione n. 293 del 18.01.2019 e sulla base delle disponibilità manifestate, risulta così composta:

Membro di diritto: **Dott.ssa COSTANZO Paola** Direttore Sanitario Aziendale

Componenti sorteggiati da Elenco Nazionale (Ministero della Salute):

Dott. ANDREOLI Giovanni Battista Direttore SC Direzione Medica di Presidio Ospedaliero
- ASL 4 Genovese

Dott.ssa PASTORELLI Emanuela Direttore SC Direzione Medica di Presidio Ospedaliero
- ASL VC

Dott. MARENA Carlo Direttore SC Direzione Medica di Presidio Ospedaliero
- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo Pavia

Segretario:

Dott.ssa DE ANGELIS Lorella Collaboratore Amministrativo Professionale Senior cat.
DS - SC Personale e Sviluppo Risorse Umane ASL AL

La Commissione, constatata la propria regolare costituzione ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo la D.G.R. 14-6180 del 29.07.2013, e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione prende atto che:

- l'adozione del provvedimento di nomina (deliberazione n. 293 del 18.01.2019), è stata pubblicata sul sito ASL AL, così come previsto dalla D.G.R. 14-6180 del 29.07.2013.



VERBALE n ° 1 Pagina 2 di 12

- secondo quanto previsto dal D.Lgs. 502/92 art. 15 c. 7 bis, e dalla D.G.R. 14-6180 citata, la Commissione elegge il Presidente tra i 3 componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

Procede quindi ad eleggere il proprio Presidente e, all'unanimità di voti, viene eletto Presidente della Commissione di selezione la dott.ssa PASTORELLI Emanuela.

La Commissione prende quindi atto che, ai sensi dell'art. 15 c. 7 bis del D.Lgs 502/92:

- in caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente;
- la Commissione, ricevuto dall'Azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti;
- l'attribuzione dell'incarico viene effettuata dal Direttore Generale, con scelta motivata, nell'ambito della terna di candidati idonei predisposta dalla Commissione di selezione sulla base dei migliori punteggi attribuiti; ove il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

Tutti i componenti della Commissione hanno comunicato e sottoscritto, sotto la propria responsabilità, la dichiarazione di insussistenza di motivi di incompatibilità all'incarico di componente della Commissione, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 art. 35 c. 3 lett. e) e art. 35 bis, nonché ai sensi degli artt. 51 e 52 cpc, come previsto dall'art. 11 del D.P.R. 484/1994.

I Commissari si danno reciprocamente atto che non sussistono situazioni che possono comportare conflitti di interesse.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione agli atti ed accerta:

- ◆ che con deliberazione n. 877 adottata in data 21.12.2018 dal Direttore Generale dell'A.S.L. AL, veniva indetta procedura di avviso per il conferimento di incarico di sostituzione a tempo determinato di Direttore S.C. Direzione Medica di Presidio Ospedaliero – sede di Casale Monferrato;
- ◆ che l'avviso è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 10 del 5.02.2019, per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 2 del 10.01.2019, e sul sito dell'ASL AL;
- ◆ che l'avviso suddetto prevedeva come tempo utile per la presentazione delle domande il 30° giorno dalla pubblicazione dell'avviso stesso sulla Gazzetta Ufficiale, e cioè fino al 7.03.2019;
- ◆ che sono pervenute n. 6 domande presentate dai dottori: BRODA Roberta, CAMPOBASSO Giovanni Andrea, CANEPARI Alessandro Cesare, GARZIA Salvatore, MORELLI Pamela, TOSCANO Pasquale.

La Commissione prende atto che nell'avviso di selezione era stato definito il profilo e fabbisogno professionale del dirigente da incaricare come segue:

TIPOLOGIA DI STRUTTURA

L'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria (ASL AL) è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello *hub&spoke*; in particolare, la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2014, n. 1-600 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e



VERBALE n ° 1 Pagina 3 di 12

del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale” e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2015, n. 1-924 “Integrazioni alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014 “Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale” prevedono n. 2 Strutture Complesse di Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero.

Il Piano di Organizzazione colloca le SS.CC. Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero presso le sedi ospedaliere di Casale Monferrato e Novi Ligure (ospedali sede di DEA di I° livello - *spoke*). Sono inoltre previsti dal Piano di Organizzazione quale articolazione organizzativa della S.C. Direzione Sanitaria del P.O. Casale Monferrato:

- la Struttura Semplice *Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere*
- la Struttura Semplice *Attività Psicologica Intraospedaliera e Oncopsicologia*.

PROFILO PROFESSIONALE DEI CANDIDATI

In ragione delle specifiche funzioni previste dalla declaratoria contenuta nel Piano di Organizzazione dell'ASL, i candidati dovranno documentare e/o dimostrare di essere in possesso di caratteristiche consone alla Direzione dei Presidi Ospedalieri con particolare riferimento a:

- promozione e valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e vigilanza sulla loro corretta codifica, con particolare riguardo alle SDO;
- promozione dell'integrazione delle attività ospedaliere con quelle territoriali;
- definizione/aggiornamento dei protocolli e dei percorsi clinico-organizzativi correlati, monitoraggio indicatori, comunicazione interna, gestione del clima organizzativo;
- monitoraggio efficace e costante dei tempi e delle liste di attesa e promozione del loro adeguamento agli standard in collaborazione con le altre figure aziendali coinvolte;
- partecipazione alle attività correlate alla valutazione e acquisizione delle tecnologie sanitarie;
- definizione dei modelli organizzativi per la gestione delle emergenze e urgenze intra- ed inter-ospedaliere a livello aziendale in integrazione con le altre strutture afferenti al Dipartimento Interaziendale e al Sistema di Emergenza Territoriale 118;
- coordinamento complessivo delle attività di prevenzione e gestione del Rischio Clinico e Rischio Infettivo;
- supporto alle attività di prelievi di organi e tessuti.

La Commissione di selezione prende atto che ai sensi dell'art. 5 c. 3 del D.P.R. 484/97 e della D.G.R. 14-6180 del 29.07.2013, l'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso è effettuato dalla Commissione stessa.

I requisiti previsti per l'accesso all'incarico di struttura complessa, ai sensi dell'art. art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 N. 484 sono:



VERBALE n ° 1 Pagina 4 di 12

1. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997, l'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dagli articoli 11, 12, 13 del D.P.R. 484/97. Ai sensi dell'art. 1 del Decreto 23 marzo 2000 n. 184 "Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'articolo 72, comma 13, della legge 23 dicembre 1998, n. 448", ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa del Servizio sanitario nazionale è valutabile, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso della specializzazione, dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

3. *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.2.97 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6; ai sensi dell'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. citato, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
4. attestato di formazione manageriale. La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 15 - commi 2 e 3 del D.P.R. 484/1997, l'incarico può essere attribuito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997 senza il relativo attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8 del D. Lgs.229/99);

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere tutti posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La Commissione procede quindi all'accertamento del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti d'accesso generali e specifici sulla base della documentazione presentata e a conclusione di questa fase preliminare rileva che tutti i candidati risultano in possesso dei requisiti di ammissione sopra esplicitati.

La Commissione verifica che i candidati sono stati convocati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o PEC protocolli numero 43715, 43718, 43716, 43726, 43721, 43728 del 26.04.2019 per le ore 9,00 di oggi martedì 14.05.2019 presso la Direzione Generale dell'ASL AL Via Venezia, 6 –



VERBALE n ° 1 Pagina 5 di 12

secondo piano, per sostenere il previsto colloquio. La convocazione dei candidati è stata altresì pubblicata sul sito internet dell'ASL AL.

A questo punto, alle ore 9,00 si procede all'appello ed all'identificazione, previa verifica di regolare documento, dei candidati presenti nella Sala Riunioni della Direzione dell'ASL AL, Via Venezia, 6, 2° piano.

Risultano presenti i seguenti candidati:

CAMPOBASSO Giovanni Andrea	C.I. n. AV 1477385	Comune di Alpignano	rilasciata il 13.01.2015
CANEPARI Alessandro Cesare	C.I. n. AV 0561221	Comune di Novi Ligure	rilasciata il 05.09.2015
TOSCANO Pasquale	C.I. n. AX 2116637	Comune di Domodossola	rilasciata il 27.05.2016

Risultano assenti i seguenti candidati che pertanto vengono considerati rinunciatari.

BRODA Roberta
GARZIA Salvatore
MORELLI Pamela.

La Commissione, a questo punto, tenuto conto dei candidati ammessi, decide di effettuare in mattinata la valutazione dei curricula, previa definizione dei relativi criteri e di espletare i colloqui con inizio alle ore 10,15..

La Commissione comunica ai candidati presenti CAMPOBASSO Giovanni Andrea, CANEPARI Alessandro Cesare, TOSCANO Pasquale la loro ammissione alla procedura di selezione.

I candidati sono invitati a ripresentarsi presso la medesima sede alle ore 10,15 per sostenere il colloquio.

Dopodiché i candidati lasciano la sala.

La Commissione, come previsto dalla DGR 14-6180 del 29.07.2013, prende atto del profilo professionale del dirigente da incaricare delineato nell'avviso e definisce i criteri di valutazione, tenuto conto della specificità del posto da ricoprire.

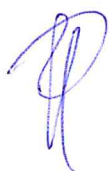
La Commissione prende atto delle modalità di selezione stabilite nell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico in argomento, approvato con deliberazione n. 877 del 21.12.2018 a cui si fa integralmente richiamo (punto 6 modalità di selezione).

In particolare si dà conto che la Commissione accerterà l'idoneità dei candidati previa valutazione del curriculum professionale e del colloquio; tale valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'azienda.

La commissione, per la valutazione delle macroaree, ha a disposizione complessivamente 100 punti così ripartiti:

curriculum punti 40 di cui:

- punti 7 esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 comma 3 p. a), b), d), e), f), DPR 484/97);
- punti 5 titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali art. 8 c. 4, DPR 484/97);



VERBALE n ° 1 Pagina 6 di 12

- punti 8 volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2 e art. 8 c. 3 p. c), DPR n. 484/97);
- punti 20 aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso.

colloquio punti 60; punteggio minimo del colloquio punti 40.

Tenuto conto di quanto sopra precisato, la Commissione determina i seguenti criteri di valutazione:

MACROAREA CURRICULUM (Max p. 40)

Come stabilito dall'avviso, la Commissione, in via generale, per la valutazione del curriculum, farà riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, ed 8 commi 3, 4, 5, del D.P.R. 484/97, e alla D.G.R. 14-6180 del 29.07.2013.

a) Esperienze di carattere professionale e formativo (max p. 7), sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 c. 3 del D.P.R. 484/97

La Commissione valuterà in questo ambito, applicando i criteri di valutazione di seguito indicati:

- **la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (art. 8 comma 3 lett. a) max p. 2:**
 - attività pregressa:
 - prestata in AO, AOU, IRCCS max p. 0,5
 - prestata in P.O. di ASL max p. 0,3
 - attività in corso:
 - presso AO, AOU, IRCCS max p. 1,5
 - presso P.O. di ASL max p. 1
- **la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze e gli eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (art. 8 comma 3 lett. b) max p. 2:**
 - titolarità di incarico dirigenziale art. 27 c. 1 lett. A) CCNL 08.06.2000 -direzione Struttura Complessa (anche art. 18 CCNL 08.06.2000) p. 2
 - titolarità di incarico dirigenziale art. 27 c. 1 lett. B) CCNL 08.06.2000 responsabile Struttura Semplice p. 1,5
 - titolarità di incarico dirigenziale art. 27 c. 1 lett. C) o lett. D) CCNL 08.06.2000 Incarico di natura professionale p. 1
- **i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (art. 8 comma 3 lett. d) max p. 1:**
 - soggiorno di studio o addestramento professionale superiore a 3 e fino a 6 mesi p. 0,3
 - soggiorno di studio o addestramento professionale da 6 mesi a 1 anno p. 0,5
 - soggiorno di studio o addestramento professionale superiore ad 1 anno p. 1

VERBALE n ° 1 Pagina 7 di 12

- **l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (art. 8 comma 3 lett. e)**

max p. 1:

- attività didattica (solo se indicate le ore di attività) fino a 2 anni p. 0,5
- attività didattica (solo se indicate le ore di attività) oltre 2 anni p. 1

La Commissione decide di valutare solo l'attività didattica svolta nell'ultimo decennio.

- **la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali (art. 8 comma 3 lett. f)**

max p. 1.

L'attività formativa sarà valutata tenendo conto di quanto previsto dall'art. 8 c. 3 del D.P.R. 484/97, e dall'art. 9 del medesimo D.P.R., secondo il quale si considerano corsi di aggiornamento tecnico-professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

La Commissione attribuirà un punteggio complessivo, rapportato alla specificità, alla tipologia, alla continuità dell'attività formativa in relazione all'incarico da conferire.

b) Titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali) (max punti 5)

- **titoli scientifici, accademici** **max p. 3**
 - 2° specializzazione attinente p. 1,000
 - Master universitario attinente fino a p. 1,000
 - Dottorato di ricerca attinente fino a p. 1,000

In questo ambito vengono valutati i corsi manageriali.

- **pubblicazioni** **max p 2**

Produzione scientifica allegata, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (art. 8 comma 4 D.P.R. 10.12.97, n. 484).

La Commissione valuterà solo la produzione scientifica degli ultimi 10 anni.

c) Volume dell'attività svolta (max punti 10), in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2, D.P.R.484/97, e art. 8 c. 3 p. c) DPR 484/97

(max punti 8)

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 484/97 c. 1 lettera b) e c. 2, è richiesta una specifica attività professionale consistente, per le discipline non ricomprese nell'area chirurgica, in una casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico.

La Commissione esprimerà un punteggio complessivo rapportato alla casistica delle esperienze ed attività professionali certificate dall'Ente o Azienda, secondo quanto stabilito dall'art. 6 e dall'art. 8 c.3 p. c) del D.P.R. 484/1997, in relazione alla complessità, numerosità, specificità e completezza dell'attività svolta.



VERBALE n ° 1 Pagina 8 di 12

d) Aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso (max punti 20)

In questo ambito è espressa una valutazione complessiva, in relazione all'attinenza e rilevanza dell'esperienza professionale e dell'attività svolta dal candidato, rispetto al profilo indicato nell'avviso.

Le attività professionali del candidato nell'ambito delle strutture di appartenenza saranno valutate in relazione alla complessità strategica e clinica dell'esperienza professionale che i candidati hanno acquisito negli ambiti specifici richiesti dalla ASL.

La Commissione terrà conto delle competenze professionali, organizzative e gestionali acquisite dai candidati, in relazione all'incarico da conferire ed al profilo richiesto dall'azienda.

MACROAREA COLLOQUIO (Max P. 60, min. P. 40)

Ai sensi dell'art. 8 c. 2 del D.P.R. 484/97, il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione individua i seguenti ambiti di valutazione del colloquio:

1. competenza professionale specifica
2. capacità organizzativa e orientamento gestionale

Ciascun commissario, tranne il Direttore Sanitario, elabora due domande che vengono assemblate in forma crociata e costituiscono pertanto tre prove ciascuna con due domande di commissari diversi.

La Commissione stabilisce altresì che nella valutazione del colloquio si terrà conto dei seguenti aspetti:

- congruità ed appropriatezza delle risposte in relazione ai temi proposti mediante un discorso chiaro, organico e metodologicamente corretto;
- livello di competenza dimostrata rispetto a quanto emerge dalla descrizione del profilo richiesto;
- capacità di rielaborare in modo critico i temi proposti, con specifico riferimento all'esperienza professionale ed all'evidenza scientifica.

In merito alle modalità di svolgimento del colloquio la Commissione stabilisce inoltre quanto segue:

- di sottoporre a ciascun candidato due argomenti;
- gli argomenti saranno gli stessi per tutti i candidati;
- la valutazione del colloquio sarà espressa mediante un punteggio numerico, nonché mediante un giudizio sintetico;
- i candidati che hanno terminato il colloquio non possono comunicare con quelli che devono ancora sostenerlo.

Si ribadisce che il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di punti 40/60.



VERBALE n ° 1 Pagina 9 di 12

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione redige una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione procede quindi all'esame e alla valutazione dei curricula dei candidati.

La Commissione esamina la documentazione prodotta e quanto dichiarato dai candidati, e predispone le **allegate** schede individuali, nelle quali sono riportati i punteggi attribuiti e le relative valutazioni espresse dalla Commissione.

La Commissione alle ore 10,30 ha terminato la valutazione dei curricula dei candidati.

La Commissione predispone quindi collegialmente per il colloquio, con le modalità sopra descritte, le seguenti tre prove contenenti due argomenti ciascuno da sottoporre ai candidati:

PROVA N. 1

1. PERCORSO DI VALUTAZIONE, DI ACQUISIZIONE ED INSERIMENTO NUOVE TECNOLOGIE.
2. GOVERNO DEI TEMPI DI ATTESA.

PROVA N. 2

1. SETTING ASSISTENZIALI E VERIFICHE SULLA PRODUZIONE.
2. INDICATORI SUL TEMA DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA.

PROVA N. 3

1. PIANO NAZIONALE ESITI.
2. LA RETE OSPEDALIERA E LA SUA INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO.

Le tre prove sono inserite in buste chiuse e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione e vengono allegate al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 10,45 risultano presenti i candidati dottori CAMPOBASSO Giovanni Andrea, CANEPARI Alessandro Cesare, TOSCANO Pasquale.

La Commissione si sposta nella sala dove i candidati sono in attesa di sostenere il colloquio e il Presidente, dopo aver illustrato le modalità di svolgimento del colloquio come sopra definite, invita un candidato ad effettuare il sorteggio.

Effettua il sorteggio il dottor Campobasso e viene estratta la prova n.2.

Si procede all'apertura delle buste non estratte facendo firmare dal candidato il foglio contenuto nelle stesse, facendo altresì apporre la dicitura "prova non estratta" e si dà lettura degli argomenti in esse contenuti:

PROVA N. 1

1. PERCORSO DI VALUTAZIONE, DI ACQUISIZIONE ED INSERIMENTO NUOVE TECNOLOGIE.
2. GOVERNO DEI TEMPI DI ATTESA.



VERBALE n ° 1 Pagina 10 di 12

PROVA N. 3

1. PIANO NAZIONALE ESITI.
2. LA RETE OSPEDALIERA E LA SUA INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO.

In accordo coi candidati i colloqui si svolgeranno in ordine alfabetico.

I colloqui si svolgono nell'ufficio del Direttore Sanitario aziendale; i candidati in attesa di sostenere il proprio colloquio attendono nella sala riunioni presso la Direzione dell'ASL AL e sono messi in condizione di non poter comunicare con chi ha già sostenuto il colloquio.

I candidati ammessi vengono chiamati, uno alla volta, seguendo l'ordine alfabetico per sostenere il colloquio alla presenza dell'intera Commissione.

Il primo candidato, dottor Campobasso apre la prova estratta ed appone la propria firma. E' stata estratta la prova n. 2:

1. SETTING ASSISTENZIALI E VERIFICHE SULLA PRODUZIONE.
2. INDICATORI SUL TEMA DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA.

A conclusione di ogni singolo colloquio, il segretario della Commissione comunica ai candidati che il presente verbale verrà pubblicato sul sito web aziendale, unitamente a tutti gli atti della selezione.

Alle ore 12,00 la Commissione ha terminato i colloqui con i candidati.

Alla luce dell'esposizione degli argomenti da parte di ciascun candidato, sulla base dei criteri precedentemente stabiliti, al termine di ogni colloquio, la Commissione esprime le seguenti valutazioni:

CAMPOBASSO Giovanni Andrea

Giudizio:

Il candidato dimostra una sufficiente conoscenza dell'argomento di cui al punto 1, esponendo in modo abbastanza chiaro le tematiche oggetto della domanda, anche se necessita di stimoli per l'approfondimento.

La Commissione attribuisce punti 20.

Il candidato inquadra il secondo quesito proposto in modo congruo ed appropriato definendo precisamente i diversi livelli (organizzativo ed operativo) riferiti a strutture e azioni finalizzate al controllo delle ICA.

La Commissione attribuisce punti 25

Punteggio complessivo colloquio p. **45**

CANEPARI Alessandro Cesare

Giudizio:

Il candidato affronta il primo quesito introducendo concetti di appropriatezza e relativi sistemi di valutazione (PRUO), ma non viene contestualizzata la variazione di offerta collegandola alle condizioni



VERBALE n ° 1 Pagina 11 di 12

clinico-organizzative che nel tempo hanno portato alla diversificazione dell'offerta. Non viene esplicitata l'attività di controllo anche se si evidenzia una sufficiente padronanza dell'argomento.

La Commissione attribuisce punti 25

Rispetto al secondo quesito il candidato dimostra una incompleta conoscenza di indicatori e percorsi e, dove si approfondisce, dimostra un livello sufficientemente appropriato di conoscenze e di rielaborazione critica ancorché con qualche imprecisione (profilassi preoperatoria, ecc...).

La Commissione attribuisce punti 22.

Punteggio complessivo colloquio p. **47**

TOSCANO Pasquale

Giudizio:

Il candidato inquadra correttamente l'argomento rispondendo agli approfondimenti richiesti con buona capacità di rielaborazione critica.

La Commissione attribuisce punti 25.

Il candidato affronta il secondo argomento in modo ampio e completo, sviluppando il quesito in modo esaustivo con una buona e organica visione di insieme.

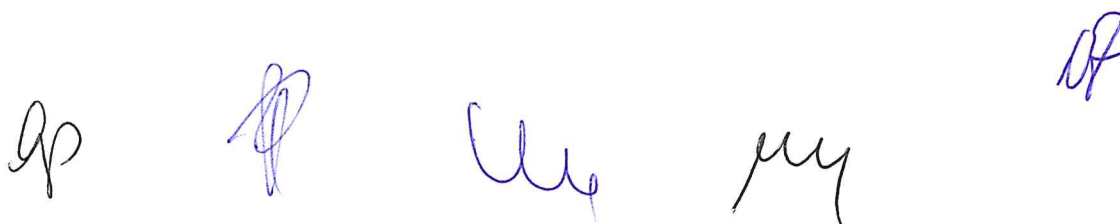
La Commissione attribuisce punti 25.

Punteggio complessivo colloquio p. **50.**

Terminati i colloqui con tutti i candidati la Commissione procede quindi, in ordine alfabetico, alla somma dei vari punteggi attribuiti ad ogni singolo candidato, da cui risulta quanto segue:

<i>cognome e nome</i>	<i>Valutazione curriculum (max p. 40)</i>	<i>Valutazione colloquio (max p. 60)</i>	<i>Totale</i>	<i>Giudizio finale: idoneo/non idoneo</i>
CAMPOBASSO Giovanni Andrea	21,8	45	66,8	<i>idoneo</i>
CANEPARI Alessandro Cesare	26,5	47	73,5	<i>idoneo</i>
TOSCANO Pasquale	26,8	50	76,8	<i>idoneo</i>

A questo punto la Commissione, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati, predispone la seguente terna degli idonei da sottoporre al Direttore Generale al fine dell'attribuzione dell'incarico di sostituzione a tempo determinato Direttore della Struttura Complessa Direzione Medica di Presidio Ospedaliero – sede di Casale Monferrato:



VERBALE n ° 1 Pagina 12 di 12

<i>posizione</i>	<i>cognome e nome</i>	<i>punteggio complessivo</i>
1°	TOSCANO Pasquale	76,8
2°	CANEPARI Alessandro Cesare	73,5
3°	CAMPOBASSO Giovanni Andrea	66,8

La Commissione dà atto che i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e il presente verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula e al colloquio saranno pubblicati sul sito internet a cura dell'azienda, precedentemente alla nomina del candidato prescelto.

Alle ore 13,15 terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente dichiara conclusi i lavori e rimette al segretario il presente verbale, unitamente agli atti della selezione, per l'inoltro al Direttore Generale, per l'ulteriore seguito di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto:

Alessandria, 14 maggio 2019

PRESIDENTE:

dott.ssa PASTORELLI Emanuela



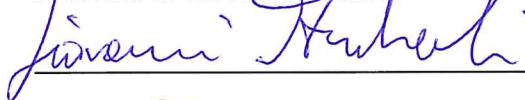
COMPONENTE:

dott. MARENA Carlo



COMPONENTE:

ANDREOLI Giovanni Battista



DIRETTORE SANITARIO ASL AL:

dott.ssa COSTANZO Paola



SEGRETARIO:

dott.ssa DE ANGELIS Lorella



AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI SOSTITUZIONE A TEMPO DETERMINATO DI DIRETTORE S.C. DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO sede Casale Monferrato

Candidato: **CAMPOBASSO GIOVANNI ANDREA** nato il **09/07/1965** a **Torino**

Requisiti specifici:

- iscrizione all'Ordine dei Medici di Torino dal 19.09.2005 al n. 20598

- **anzianità di servizio di 7 anni (di cui 5 nella disciplina o d. equipollente e specializzazione nella disciplina)**

oppure

- anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

- curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza

- attestato di formazione manageriale: **(assente)**

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di L'Aquila il 28.09.1992

Specializzazione in **Igiene e Medicina Preventiva (indirizzo Direzione Ospedaliera)** (4 anni) conseguita presso l'Università degli Studi di Torino il 06.11.1998

Dal 07.11.1998 al 31.08.1999 Dirigente Medico disciplina Direzione Medica di Presidio a tempo determinato presso ASL TO5 Ospedale di Rivoli

Dal 15.09.1999 al 31.12.2007 Dirigente Medico disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero a tempo indeterminato presso ASL 2 Torino

Dal 01.01.2008 al 31.12.2016 Dirigente Medico disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero a tempo indeterminato presso ASL TO1

Dal 01.01.2017 Dirigente Medico disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero a tempo indeterminato presso ASL Città di Torino

MACROAREA CURRICULUM (max punti 40)	PUNTI
<p>a) esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, c. 3, dpr 484/97) - p. a) b) d) e) f)</p> <p style="text-align: right;">MAX PUNTI 7</p>	
<p>➤ tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (art. 8 comma 3 lett. a)</p> <p style="text-align: right;">max p. 2</p>	1,3
<p>➤ posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (art. 8 comma 3 lett. b)</p> <p style="text-align: right;">max p. 2</p>	1
<p>➤ soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (art. 8 comma 3 lett. d)</p> <p style="text-align: right;">max p. 1</p>	0
<p>➤ attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (art. 8 comma 3 lett. e)</p> <p style="text-align: right;">max p. 1</p>	0



<p> ▶ <i>partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché pregresse idoneità nazionali (art. 8 comma 3 lett. f)</i> </p> <p style="text-align: right;">max p. 1</p>	<p>0,5</p>
<u>TOTALE</u>	
<u>2,8</u>	
<p> b) titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali art. 8 c. 4) </p> <p style="text-align: right;">MAX PUNTI 5</p> <p><i>titoli scientifici, accademici</i> max punti 3</p> <p><i>pubblicazioni</i> max punti 2</p> <p style="text-align: right;"><u>TOTALE</u></p>	<p>1</p> <p>0</p> <p><u>1</u></p>
<p> c) volume dell'attività svolta (art. 8 c. 3 lettera c) e art. 6 in particolare commi 1 e 2, DPR n. 484/97) </p> <p style="text-align: right;">MAX PUNTI 8</p>	<p>5</p>
<p> d) aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso </p> <p style="text-align: right;">MAX PUNTI 20</p>	<p>13</p>
TOTALE CURRICULUM	
21,8	

CAMPOBASSO Giovanni Andrea



AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI SOSTITUZIONE A TEMPO DETERMINATO DI DIRETTORE S.C. DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO sede Casale Monferrato

Candidato: **CANEPARI ALESSANDRO CESARE** nato il **15/11/1958** a **Novi Ligure**

Requisiti specifici:

- iscrizione all'Ordine dei Medici di Alessandria dal 11.01.1987 al n. 3477

- **anzianità di servizio di 7 anni (di cui 5 nella disciplina o d. equipollente e specializzazione nella disciplina)** oppure

- anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

- curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza

- **attestato di formazione manageriale:** (rilasciato ai sensi dell'accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 10.07.2003: **dal 06.11.2014 al 27.02.2015 rilasciato in data 21 maggio 2015 - ASL VC**)

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Genova il 17.07.1986

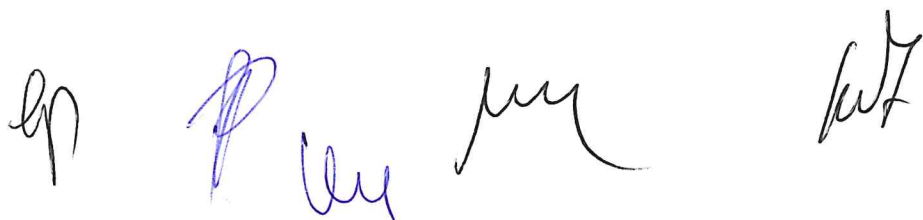
Specializzazione in **Igiene e Medicina Preventiva (indirizzo Igiene e Tecnica Ospedaliera)** (4 anni) conseguita presso l'Università degli Studi di Genova il 15.10.1991

Dal 01.02.1989 al 21.03.1989 Assistente Medico Organizzazione Servizi Ospedalieri di Base a tempo determinato presso USSL 73 Novi Ligure

Dal 22.03.1989 al 31.05.1989 Assistente Medico Organizzazione Servizi Ospedalieri di Base a tempo determinato a tempo definito presso ASO Alessandria

Dal 01.06.1989 Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero a tempo indeterminato presso ASO Alessandria

MACROAREA CURRICULUM (max punti 40)	PUNTI
a) esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, c. 3, dpr 484/97) - p. a) b) d) e) f) <p style="text-align: right;">MAX PUNTI 7</p>	
➤ tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (art. 8 comma 3 lett. a) <p style="text-align: right;">max p. 2</p>	2
➤ posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (art. 8 comma 3 lett. b) <p style="text-align: right;">max p. 2</p>	1,5
➤ soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (art. 8 comma 3 lett. d) <p style="text-align: right;">max p. 1</p>	0
➤ attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (art. 8 comma 3 lett. e) <p style="text-align: right;">max p. 1</p>	0



<p> > <i>partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché pregresse idoneità nazionali (art. 8 comma 3 lett. f)</i> </p> <p style="text-align: right;">max p. 1</p>	1
TOTALE	
4,5	
<p> b) titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali art. 8 c. 4) </p> <p style="text-align: right;">MAX PUNTI 5</p> <p> <i>titoli scientifici, accademici</i> </p> <p style="text-align: right;">max punti 3</p> <p> <i>pubblicazioni</i> </p> <p style="text-align: right;">max punti 2</p> <p style="text-align: right;">TOTALE</p>	1
0	
1	
<p> c) volume dell'attività svolta (art. 8 c. 3 lettera c) e art. 6 in particolare commi 1 e 2, DPR n. 484/97) </p> <p style="text-align: right;">MAX PUNTI 8</p>	6
<p> d) aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso </p> <p style="text-align: right;">MAX PUNTI 20</p>	15
TOTALE CURRICULUM	
26,5	

CANEPARI Alessandro Cesare



AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI SOSTITUZIONE A TEMPO DETERMINATO DI DIRETTORE S.C. DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO sede Casale Monferrato

Candidato: **TOSCANO PASQUALE** nato il **21/03/1960** a **Domodossola**

Requisiti specifici:

- iscrizione all'Ordine dei Medici della provincia di Verbania dal 26.10.1993 al n. 570

- **anzianità di servizio di 7 anni (di cui 5 nella disciplina o d. equipollente e specializzazione nella disciplina)** oppure

- anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

- curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza

- attestato di formazione manageriale: **(assente)**

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia il 18.07.1991

Specializzazione in **Igiene e Medicina Preventiva (indirizzo Epidemiologia e Sanità Pubblica)** (4 anni) conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia il 19.10.1995

Dal 20.01.1998 Dirigente Medico disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero a tempo indeterminato presso ASL VCO

Dal 01.02.1996 al 24.02.1996 Assistente Medico disciplina Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica a tempo determinato presso ASL della Provincia di Milano

Dal 11.03.1996 al 08.09.1996 Assistente Medico disciplina Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica a tempo determinato presso USL 12 Biella

Dal 09.09.1996 al 08.05.1997 Medico 1° livello Dirigenziale disciplina Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica a tempo determinato presso USL 14 Domodossola

Dal 01.07.1997 al 19.01.1998 Medico 1° livello Dirigenziale disciplina Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica a tempo determinato presso USL 14 Domodossola

MACROAREA CURRICULUM (max punti 40)	PUNTI
<p>a) esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, c. 3, dpr 484/97) - p. a) b) d) e) f)</p> <p style="text-align: right;">MAX PUNTI 7</p>	
<p>➤ tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (art. 8 comma 3 lett. a)</p> <p style="text-align: right;">max p. 2</p>	1,3
<p>➤ posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (art. 8 comma 3 lett. b)</p> <p style="text-align: right;">max p. 2</p>	1,5
<p>➤ soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (art. 8 comma 3 lett. d)</p> <p style="text-align: right;">max p. 1</p>	0

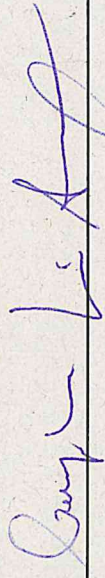
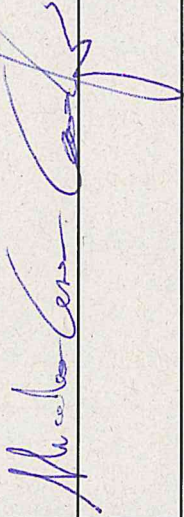




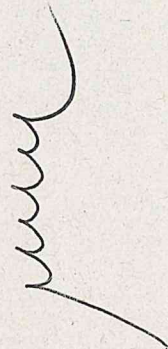

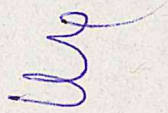
<p>➤ attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (art. 8 comma 3 lett. e) max p. 1</p>	0
<p>➤ partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché pregresse idoneità nazionali (art. 8 comma 3 lett. f) max p. 1</p>	1
TOTALE	3,8
<p>b) titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali art. 8 c. 4)</p> <p style="text-align: right;">MAX PUNTI 5</p> <p><i>titoli scientifici, accademici</i> max punti 3 0</p> <p><i>pubblicazioni</i> max punti 2 0</p> <p style="text-align: right;">TOTALE 0</p>	
<p>c) volume dell'attività svolta (art. 8 c. 3 lettera c) e art. 6 in particolare commi 1 e 2, DPR n. 484/97)</p> <p style="text-align: right;">MAX PUNTI 8</p>	5
<p>d) aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso</p> <p style="text-align: right;">MAX PUNTI 20</p>	18
TOTALE CURRICULUM	26,8

TOSCANO Pasquale

Selezione per il conferimento dell'incarico di sostituzione di Direttore SC DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO - Sede Casale Monferrato

foglio registrazione presenze candidati
14 maggio 2019 ore 9,00

n°	CANDIDATO	documento	firma
1	BRODA Roberta	carta di identità n. AU7089009 rilasciato dal Comune di Moncalvo (AT) il 27.11.2013	
2	CAMPOBASSO Giovanni Andrea	carta di identità n. AV1477385 rilasciato dal Comune di Alpignano (TO) il 13.01.2015	
3	CANEPARI Alessandro Cesare	carta di identità n. AV0561221 rilasciato dal Comune di Novi Ligure il 05.09.2015	
4	GARZIA Salvatore	carta di identità n. AY1683627 rilasciato dal Comune di Matino il 10.05.2017	
5	MORELLI Pamela	carta di identità n. AT4087306 rilasciato dal Comune di Genova il 24.04.2012	
6	TOSCANO Pasquale	carta di identità n. AX2146637 rilasciato dal Comune di Domodossola il 27.05.2016	

**SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI SOSTITUZIONE DI
DIRETTORE S.C. DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO
- SEDE CASALE MONFERRATO**

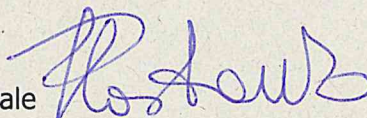
PROVA 1

ARGOMENTI COLLOQUIO

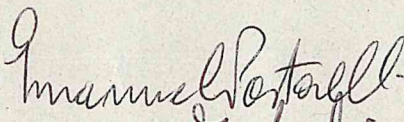
1. PERCORSO DI VALUTAZIONE, DI ACQUISIZIONE ED INSERIMENTO NUOVE TECNOLOGIE.
2. GOVERNO DEI TEMPI DI ATTESA.

I componenti della Commissione

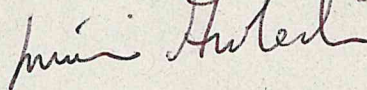
Dott.ssa COSTANZO Paola Direttore Sanitario Aziendale



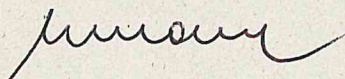
Dott.ssa PASTORELLI Emanuela



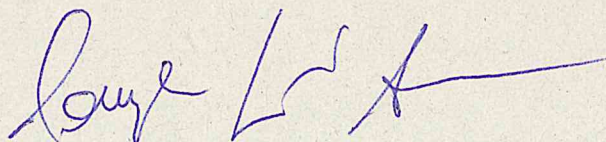
Dott. ANDREOLI Giovanni Battista



Dott. MARENA Carlo



Prova Non stretta



**SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI SOSTITUZIONE DI
DIRETTORE S.C. DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO
- SEDE CASALE MONFERRATO**

PROVA 2

ARGOMENTI COLLOQUIO

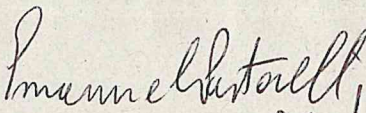
- 1. SETTING ASSISTENZIALI E VERIFICHE SULLA PRODUZIONE.**
- 2. INDICATORI SUL TEMA DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA.**

I componenti della Commissione

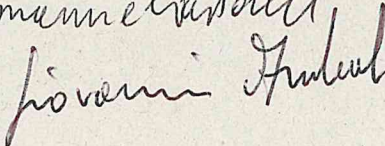
Dott.ssa COSTANZO Paola Direttore Sanitario Aziendale



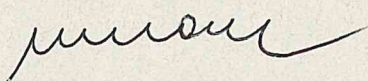
Dott.ssa PASTORELLI Emanuela



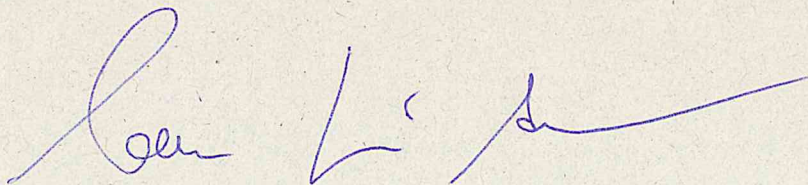
Dott. ANDREOLI Giovanni Battista



Dott. MARENA Carlo



Prove esterne



**SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI SOSTITUZIONE DI
DIRETTORE S.C. DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO
- SEDE CASALE MONFERRATO**

PROVA 3

ARGOMENTI COLLOQUIO

1. PIANO NAZIONALE ESITI.

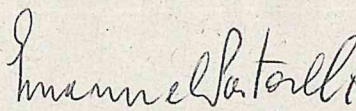
2. LA RETE OSPEDALIERA E LA SUA INTEGRAZIONE CON IL
TERRITORIO.

I componenti della Commissione

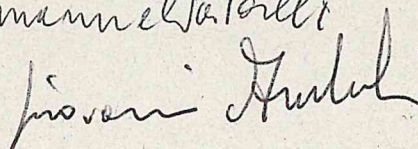
Dott.ssa COSTANZO Paola Direttore Sanitario Aziendale



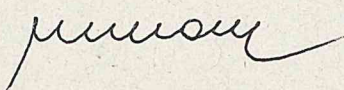
Dott.ssa PASTORELLI Emanuela



Dott. ANDREOLI Giovanni Battista



Dott. MARENA Carlo



Prova NON estratta

